

## #Chi canta... al museo?

*Un canto inconfondibile, unito ad una livrea variopinta e ad un carattere giocoso e astuto: basta alzare lo sguardo per vederla compiere acrobazie fra i rami..è la Cinciarella!*



*Alla scoperta  
Della **Cinciarella***

## Cinciarella (*Cyanistes caeruleus*)

### Caratteri distintivi:

La Cinciarella è lunga appena 10,5-12 cm e pesa intorno ai 12 grammi. La livrea è molto vivace: entrambi i sessi presentano una colorazione blu cobalto sulla nuca, sulle ali e sulla coda; verdastra sul dorso, mostra una mascherina bianca, attraversata da una linea nera all'altezza degli occhi, ed il petto giallo zolfo. Ha il becco nero a punta e zampe corte e robuste grigio-blu. Il giallo dei giovani è molto più vivace di quello degli individui adulti. La specie mostra un comportamento particolarmente socievole, tant'è che spesso si possono osservare formazioni miste di cinciarelle e codibugnoli.



*La cinciallegra possiede grandi capacità di **apprendimento** e **problem-solving**. A dimostrazione di questo, si ricorda un esempio molto famoso risalente agli anni '60 in Inghilterra, dove alcuni individui della specie impararono ad aprire a colpi di becco i tappi in alluminio delle tradizionali bottiglie del latte per berne il contenuto, riuscendo poi a trasmettere questa abilità all'intera popolazione.*

### Alimentazione :

Questo uccello è prevalentemente **insettivoro**, in quanto si nutre di larve, ragni e di tutti gli insetti che riesce a trovare tra i rami degli alberi (la sua caccia è molto acrobatica, spesso riesce a catturare le prede compiendo spettacolari piroette tra un ramo e l'altro). Tuttavia durante il periodo invernale si ciba anche di bacche, frutta e semi trovati nel suolo. In primavera invece trascorre la maggior parte del tempo alla ricerca di nutrimento, dato che il cibo che deve assumere ogni giorno è di quantità pari alla metà del suo peso. Recenti studi hanno dimostrato che le Cinciarelle possono predare anche le micidiali Processionarie del pino.



### Riproduzione e Comportamento:

Il periodo della riproduzione inizia a fine febbraio. Nidifica in qualsiasi cavità di alberi, ceppi, muri o nei nidi artificiali. Lo stesso nido è utilizzato anno dopo anno e costantemente protetto durante la cova. Tra aprile e maggio depone normalmente 7-10 uova, con guscio bianco screziato da punti scuri, covate per circa 15 giorni. I pulcini vengono poi accuditi da entrambi i genitori per altri 15-20 giorni. Durante la fase di apprendimento giovanile le cinciarelle fanno esperienze con tutti i tipi di materiali che trovano nell'ambiente, da quelli naturali come le cortecce ed i fiori a quelli artificiali come giornali e guarnizioni di finestre. L'abilità appresa con le zampe e con il becco servirà a renderli abili cercatori di insetti e di altre possibili fonti di cibo.

Il **canto** di questo passeriforme è molto famoso in quanto è possibile udirlo durante quasi tutto l'anno, passando da un melodioso *tee tee* ad un rimbombante *churr churr*; in caso di pericolo per il suo nido o di avvicinamento improvviso di altre specie, la Cinciarella produce un **sibilo** molto simile al serpente e cerca di attaccare l'intruso saltandogli addosso.



### Distribuzione ed Habitat

La specie è diffusa in tutta Europa, dalle Isole Canarie alla Scandinavia, passando per le propaggini del Nordafrica e il medio oriente. Tendenzialmente sedentaria, può compiere migrazioni irregolari nelle porzioni più settentrionali dell'areale.



Vive prevalentemente nei **boschi collinari e pianeggianti**, ma è anche una abituale frequentatrice di **frutteti e giardini**, dove può essere facilmente attirata con la costruzione di nidi artificiali ed è possibile ammirarla mentre si muove tra i rami, alla ricerca di cibo. Tende invece ad evitare il più possibile gli spazi aperti, per paura dei rapaci.

La cinciarella, per il suo carattere giocoso, è sempre stata cara ai poeti e agli artisti: il poeta romantico inglese William Wordsworth la definì «frivolo folletto». In Italia, la cinciarella appare nel pometto «La notte» di Giovanni Pascoli:

***Giovanni Pascoli – La notte***

*«...Era nel bosco, nella reggia estiva  
del redimacchia. Intorno udì beccare.  
gemme di pioppo e mignoli d'uliva.*

*E la macchia pareva un alveare,  
piena di frulli e di ronzi. Ma ella  
sentiva anche un frugare, uno sfrascare,*

*un camminare. Chi sarà? Ma in quella  
che riguardava tra un cespuglio raro,  
improvvisa cantò la cinciarella.»*



## Per saperne di più....

Scarica il file audio con il *canto* del Cinciarella e rimani aggiornato sulle nostre rubriche scientifiche e didattiche attraverso il nostro sito web:

<http://musmed.provincia.livorno.it/>

